

*OSSERVATORIO  
PERMANENTE  
PER I PROBLEMI  
DI RILEVANZA SOCIALE*

*STATUTO*

## **Art.1 – OGGETTO E FINALITA'**

L'Amministrazione Comunale, al fine di svolgere un'attività di conoscenza dell'evoluzione dei bisogni e delle risorse, in modo regolare, continuo, competente e sistematico, istituisce "l'Osservatorio permanente per i problemi di rilevanza sociale".

Esso ha ruolo consultivo e propositivo ed è finalizzato alla produzione di una migliore conoscenza dei problemi, che hanno rilevanza per la città di Treviglio afferente all'Ufficio di Piano Ambito Territoriale n.° 13 della legge 328, colti anzitutto nel loro emergere. Tale ruolo si esprime anche come verifica conoscitiva dell'esito degli interventi posti in atto.

## **Art.2 - COMPITI ED ATTI**

Compito dell'Osservatorio è primariamente quello di individuare lo stato e l'evolversi dei fenomeni del vivere sociale. Ha congiuntamente anche il compito di formulare proposte omogenee di intervento su detti argomenti, nel pieno rispetto dell'autonomia sia delle realtà della società civile che già vi operano che degli organismi istituzionali della vita amministrativa della città.

Suoi interlocutori privilegiati, sono quindi da una parte il Sindaco, gli Assessori ed il Consiglio Comunale e dall'altra le realtà organizzate dei cittadini che sui medesimi temi operano.

L'Osservatorio si esprime primariamente attraverso formulazioni di proposte agli organi dell'Amministrazione Comunale o tramite espressioni di parere su argomenti di cui è richiesto da parte dei medesimi. Esso ha anche la facoltà di porre in atto, di volta in volta, tutte quelle scelte comunicative che riterrà più opportune (interventi a mezzo stampa, convegni, incontri di settore, ... ).

Si definiscono atti dell'Osservatorio le comunicazioni formali verso organismi esterni al medesimo e tutte le decisioni assunte, inerenti il presente regolamento.

## **Art.3 - FUNZIONAMENTO E VOTAZIONI**

Le sedute sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente.

Per la validità delle sedute, è necessaria la presenza della metà dei membri, solo qualora siano posti in votazione atti di cui all'art. 2. I membri che sono impossibilitati a partecipare a sedute dell'Osservatorio, sono tenuti a comunicarlo, direttamente o per interposta persona, al Presidente prima od in apertura di seduta.

L'Osservatorio, per operare al meglio, può istituire al suo interno gruppi di lavoro specifici o delegare uno o più membri a svolgere attività che saranno dettagliate al conferimento della delega decretata dal Presidente sentiti i membri dell'Osservatorio stesso.

## **Art.4 - ELEZIONE E FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente ed il vicepresidente sono eletti durante la prima convocazione dell'Osservatorio, a maggioranza relativa dei membri presenti.

Il Presidente assolve alle funzioni di rappresentanza ed iniziativa, o direttamente o tramite delega ad altro membro del medesimo.

Il Presidente può invitare persone che considera utili allo svolgimento degli argomenti all'O.d.G dopo aver consultato i membri dell'Osservatorio.

Per quei membri che risulteranno assenti senza giustificazione per 3 sedute consecutive, il Presidente, sentito l'Assessore, ne chiederà l'esclusione al fine di non pregiudicare l'operatività dell'Osservatorio.

## **Art.5 - CONVOCAZIONI**

La convocazione dell'Osservatorio è disposta dal Presidente, o dal Vicepresidente su sua delega, o su richiesta di 1/3 dei membri, con cadenza normalmente almeno mensile, e con redazione dell'ordine del giorno.

La convocazione di ogni seduta dovrà pervenire per conoscenza, all'Addetto stampa, all'Assessore competente, al Sindaco ed al Presidente della III<sup>a</sup> Commissione Consiliare. Ulteriori argomenti non previsti in sede di convocazione, possono essere discussi durante la seduta, previa la richiesta di loro inclusione all'O.d.g. in sede di apertura della medesima.

La convocazione dell'Osservatorio avviene per iscritto al domicilio dei membri con almeno 5 giorni di anticipo.

L'Osservatorio, qualora non sia esaurito l'O.d.G., può aggiornare la seduta. In tal caso, non è dovuta convocazione scritta.

## **Art.6 - VERBALI DELLE SEDUTE**

I verbali delle sedute, redatti da un componente dell'Osservatorio, designato dal Presidente, conterranno soltanto le decisioni prese relative ai punti all'ordine del giorno, nonché eventuali dichiarazioni di voto e pareri dei quali venga dai singoli membri espressamente richiesta la verbalizzazione mediante apposita dettatura.

Il materiale di lavoro utilizzato è allegato al verbale della seduta.

Di norma il verbale andrà allegato alla convocazione della seduta immediatamente successiva, ovvero consegnato in sede di apertura seduta, qualora non sia stato possibile l'invio in allegato.

Treviglio, 1-1-2007